

## Rassegna del 21/09/2012

21/09/12	<b>Corriere dello Sport</b>	<b>20</b> Cerchi olimpici in cielo per festeggiare gli avieri di Londra 2012	<i>Solms Fulvio</i>	<b>1</b>
21/09/12	<b>Gazzetta dello Sport</b>	<b>33</b> Malagò: «Adesso serve tanto buon senso»	<i>s.a.</i>	<b>2</b>
21/09/12	<b>Gazzetta dello Sport</b>	<b>37</b> Il regalo dell'Aeronautica agli azzurri: un giorno in volo	<i>Botazzo Tiziana</i>	<b>3</b>
21/09/12	<b>Provincia - Pavese</b>	<b>54</b> Sport exhibition ritorna a Vigevano	<i>Ballone Andrea</i>	<b>4</b>

## UN GIORNO SPECIALE

# Cerchi olimpici in cielo per festeggiare gli avieri di Londra 2012



## Ieri cerimonia a Rivolto, base delle Frecce Tricolori. Premiati gli atleti dei Giochi del 2012

Dall'inviato  
Fulvio Solms

RIVOLTO - Ci sono frecce e Frecce. Quella finale di Frangilli, silenziosa e precisa come un ago di compasso, e quelle Tricolori, fragorose e ancor meno approssimative. Entrambe prossime al rischio zero ma i prezzi da pagare all'errore, sono, obiettivamente, molto diversi.

Il collegamento è fatto se consideriamo che Frangilli - con Galiazzo e Nespoli - è tra i quattordici atleti dell'Aeronautica Militare che hanno ottenuto medaglie a Londra 2012, e le Frecce tricolori dell'Aeronautica sono il fiore all'occhiello. Un gioioso cortocircuito tra frecce e Frecce - ma in realtà era presente l'intero contingente olimpico - c'è stato ieri nella base di Rivolto, celebrato anche con cinque cerchi olimpici bianchi disegnati nell'azzurro del cielo.

L'intero programma delle Frecce è stato eseguito in onore di chi il tricolore l'ha tenuto alto restando con i piedi in terra: un compito ben svolto dagli avieri, i più medagliati tra i corpi militari,

cominciando a contare dai cinque ori: la squadra del tiro con l'arco, Andrea Baldini e Ilaria Salvadori con le rispettive squadre di fioretto. Ieri - presenti il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica generale Giuseppe Bernardis, e Gianni Petrucci presidente del Coni - c'erano tutti gli avieri già premiati mercoledì dal Presidente Napolitano. Tutti, anche Diego Occhiuzzi (argento nella sciabola) tirato giù dal letto all'alba nonostante stesse male. E Baldini, che sugli Aermacchi MB339 ha già potuto volare: «*Ho vinto la sfida con Andrew Howe, perché sono riuscito a non restituire la colazione*».

La maggior parte degli azzurri erano al primo contatto con i colleghi delle Frecce, sperando di poter salire su quegli aerei per qualche evoluzione: saranno effettuati dei voli-premio, ha garantito il generale Bernardis. Petrucci si è complimentato «*perché avete vinto il derby con le altre forze militari, e le medaglie non vengono mai per caso*». Un argento e otto bronzi oltre ai cinque ori, è il bottino.

Tra tanti sport medagliati che ricordano l'antica della guerra come scherma, tiro con l'arco, tiro a segno, tiro a volo, boxe e taekwondo, ieri si sono distinte le farfalle della ritmica, la cui perfetta sincronia presenta leggere analogie con quella del 313° Gruppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE REAZIONI PETRUCCI OTTIMISTA E IL PAPA' DELLA PELLEGRINI RECLAMA TRANQUILLITA' PER LA FIGLIA

# Malagò: «Adesso serve tanto buon senso»

«Fede ha bisogno di un progetto di spessore: ora basta con i personalismi»

**GIOVANNI MALAGÒ**  
PATRON ANIENE

■ (s.a.) Giovanni Malagò, patron dell'Aniene (il club della Pellegrini) e candidato alla presidenza del Coni, rompe il riserbo sulla vicenda, che resta delicata come soluzione, e dice: «Fede sa bene che sono sempre vicino a lei, nella logica delle cose sarò sempre pronto a darle una mano. Fede ha bisogno di un progetto di spessore da decidere contestualmente con la Fin. Serve buon senso, adesso, lontano dal personalismo che non aiuta mai come s'è visto in questi giorni con quanto è successo». Ottimista si mostra il presidente del Coni, Gianni Petrucci, che da Rivolto dice: «Un accordo si troverà, sono felice di constatare che tra Federica e la Federazione nuoto le distanze si stiano colmando: è ovvio, gli allenatori vengono scelti dalla Federazione e così sarà anche per Pellegrini che è un "monumento nazionale"».

**Un altro Alberto** Roberto Pellegrini ricorda bene la prima vol-

ta in cui Philippe Lucas varcò la casa di famiglia a Spinea: si può dire sia il primo «tifoso» del tecnico francese. Ecco come vede la situazione, papà Pellegrini: «Quando vedo mia figlia felice su una scelta, non posso che appoggiarla: ricordo quando in molti dicevano male di Castagnetti e io dicevo invece che Alberto fosse eccezionale, fosse la persona giusta per lei. Io penso che Lucas sia un altro Alberto, ancorché Alberto resti unico, perché Philippe tratta Fede come la trattava appunto Alberto: spero che la trattativa abbia un buon fine perché il francese è una persona seria, sa il fatto suo e ha un programma in testa». Il padre dell'olimpionica, che conosce bene le cose dal di dentro, aggiunge: «L'impressione del progetto è molto positiva, io dico che se andrà in porto, il piano durerà 4 anni. Perché vada in porto, però, la Fin dovrà muoversi in una certa maniera. Adesso però io penso alla tranquillità di Fede, che da 9 anni prende sberle e ha passato un anno d'inferno. Andrebbe a Narbonne? Lei è già andata a Parigi, ma ha bisogno di Verona, ha bisogno della sua casa, ha bisogno della Fin e dell'Aniene, ha bisogno dei genitori, ha bisogno di un anno sereno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La festa** CON LE FRECCIE TRICOLORI**Il regalo dell'Aeronautica agli azzurri: un giorno in volo**

**Gli arcieri sbarcano a Rivolto: in primo piano Michele Frangilli, alle sue spalle Pia Lionetti, Marco Galiazzo e a destra Mauro Nespoli**

RIVOLTO (Udine) — L'Aeronautica Militare ha fatto uno splendido regalo ai 14 atleti del gruppo sportivo tornati dall'Olimpiade con una medaglia: li ha portati in volo a Rivolto, la base operativa delle Freccie Tricolori, per assistere a una esibizione della formazione aerea. Partenza da Pratica di Mare su un Boeing 767 con la diretta di un'operazione di rifornimento in volo di due Eurofighter del 36° Stormo. Poi via verso la base di Rivolto dove la squadriglia delle Freccie Tricolori era in attesa degli ospiti olimpici, del numero 1 del Coni Gianni Petrucchi e di alcuni presidenti federali. «Anch'io agli anelli sfido la gravità, ma è difficile fare paragoni», bisbiglia il ginnasta di bronzo Matteo Morandi. Andrea Baldini, oro nel fioretto a squadre, racconta di ad

aver provato un anno fa il brivido di quelle virate. Lo sciablatore di bronzo Diego Occhiuzzi entra in un simulatore da Freccia Tricolore e ne esce pallido: «Questo genere di volo non fa per me». La ginnasta Elisa Santoni, decisa a lasciare la formazione di ritmica, confessa: «Mi piacerebbe diventare pilota». Il Capo di Stato Maggiore Bernardis e il generale Salerno, presidente del centro sportivo AM, sottolineando il primato dell'Aeronautica con 14 medaglie (5 ori, 1 argento, 8 bronzi) sui 29 atleti a Londra, hanno consegnato un encomio solenne agli arcieri Galiazzo, Frangilli e Nespoli, agli schermidori Baldini, Salvatori e Occhiuzzi, a Santoni, Bianchi, Laurito, Savrayuk, Pagnini, Stefanescu e Morandi della ginnastica.

Tiziana Bottazzo



# Sport exhibition ritorna a Vigevano

Da giovedì 27 la quattro giorni del Coni, stand tra il castello e la Cavallerizza. All'appuntamento anche l'olimpionico Nespoli



**IL PRESIDENTE  
CAMPARI**

La crisi pesa sulle società, ma siamo riusciti ad organizzare un evento all'altezza delle aspettative di appassionati e studenti

► VIGEVANO

Costerà il 40 per cento in meno, ma il livello di Sport Exhibition resterà comunque alto. La manifestazione andrà in scena a Vigevano in castello e in Cavallerizza dal 27 al 30 settembre. Coni provinciale, Comune di Vigevano e Provincia lavorano insieme per l'organizzazione della 14esima edizione della festa dello sport.

«Dopo tre anni – spiega il presidente provinciale del Coni Oscar Campari – ritorniamo a Vigevano. Nonostante il periodo non sia dei migliori, siamo riusciti ad allestire anche quest'anno un programma di livello, nel quale non mancheranno nomi di richiamo. Eravamo sicuri che Vigevano avrebbe ospitato senza difficoltà la nostra manifestazione». L'attesa è grande per una manifestazione dalla formula ormai roduta, che riesce ad attirare in provincia di Pavia le attenzioni degli sportivi di tutta Italia. «Basti pensare – conferma Campari – che il contributo non arriva dal Coni provinciale, ma addirittura dalla sede romana. Ciò dimostra che veniamo sostenuti con convinzione».

Anche per questo l'assessore provinciale allo sport Francesco Brendolise ha tenuto a precisare che si tratta di un evento tutt'altro che "provinciale". «Sport Exhibition – chiarisce Brendolise – porta in provincia di Pavia l'attenzione di diversi media da tutta Italia e questo dà lustro

alla nostra provincia».

Dopo l'edizione dell'anno scorso nel castello visconteo di Pavia la festa dello sport sceglie il castello di Vigevano.

«Abbiamo accettato subito la proposta del Coni – commenta il sindaco della città ducale Andrea Sala – dal momento che riteniamo Sport Exhibition una manifestazione dal sicuro impatto e dall'interesse che supera i confini della provincia».

La formula, collaudata, prevede una sinergia tra atleti locali e nazionali, ma anche tra mondo dello sport agonistico e scuola. E' confermata e incrementata anche per questa edizione l'attività nelle scuole per avvicinare il più possibile giovani e ragazzi al mondo dello sport. E ci sarà anche Mauro Nespoli, il vogherese che ha vinto l'oro nel tiro con l'arco a squadre ai Giochi di Londra.

«Nella giunta di Vigevano non sono soltanto assessore allo sport – spiega Brunella Avalle – ma anche ai servizi educativi. Per questo mi preme molto l'aspetto che vede coinvolti i ragazzi delle scuole. Abbiamo ricevuto una buona risposta dagli istituti finora e ritengo sia importante che gli studenti entrino in contatto con altri tipi di sport, meno conosciuti, e che non sono quelli che magari i genitori non pensano di far praticare».

«Domenica – spiega Simonetta Scagliarini della Pro Loco di Vigevano – ci sarà come al solito "Vigevano è". Anche quest'anno abbiamo deciso di dedicare la manifestazione agli sport. In ogni angolo del centro cittadino ci saranno stand dedicati allo sport in cui si potranno avere vari eventi dimostrativi. Trattandosi del 30 settembre non ci siamo dimenticati del fatto che comunque è la giornata della cultura e punteremo sull'aspetto culturale della manifestazione».

**Andrea Ballone**



**IL PROGRAMMA**

## Tutte le discipline da provare

**Sport Exhibition si apre ufficialmente giovedì prossimo alle 10.30 alla Cavallerizza del Castello di Vigevano. Alla manifestazione quest'anno partecipano 42 federazioni sportive, 10 enti di promozione sportiva, 7 discipline associate, 45 atleti, 78 tecnici federali e 60 società sportive. Il week end sarà prevalentemente dedicato alle esibizioni e allo spettacolo, ma non mancherà la possibilità per tutti di conoscere e provare sul campo sport come equitazione, golf, canoa, pallamano, twirling, rugby, ginnastica, pattinaggio, basket, calcetto, badminton, tiro con l'arco, pallavolo, free climbing, ciclismo, mountain bike, atletica leggera, tennis tavolo, arti marziali, pugilato, scherma e canottaggio. Al sabato sera (alle 21 in Cavallerizza) come nel 2008 si ripeterà la sfilata degli atleti olimpici alla quale parteciperanno nomi di primo piano come la medaglia d'oro Londra 2012 di tiro con l'arco Mauro Nespoli, gli olimpionici di nuoto Marco Orsi e Alessandro Calvi o la nazionale di atletica Cecilia Ricali.**

